



Massacro a Kampot durante una protesta di insegnanti

La polizia cambogiana spara su un corteo: 10 morti e 40 feriti

Domani il GRP libererà uno scaglione di 108 piloti americani, altri 30 saranno rilasciati il giorno successivo - Un nuovo scambio di prigionieri fra le due parti sudvietnamite

PHNOM PENH, 12. Con un massacro di insegnanti in sciopero per migliori condizioni di esistenza, e di studenti che manifestavano la propria solidarietà, il regime di Lon Nol... Incapace di contrastare i duri colpi che gli vengono inferti dagli attacchi delle forze di liberazione... si è macchiato di un nuovo infame delitto contro il popolo cambogiano.

SAIGON, 12. Centotrentotto sono i prigionieri americani del terzo contingente del RVN e GRP in puntuale rispetto del calendario fissato dagli accordi di Parigi libereranno tra mercoledì e giovedì all'aeroporto di Hanoi... La delegazione nordvietnamita alla Commissione quadripartita ha consegnato alla delegazione USA gli elenchi di 108 piloti che saranno liberati dopodomani.

La liberazione dei rimanenti 148 è fissata entro il 28 marzo. Il portavoce della delegazione del RVN alla Commissione militare quadripartita ha dichiarato che il gruppo di 108 piloti liberati avverrà mercoledì appartenendo ad equipaggi di bombardieri abbattuti verso la fine del 1967 e nel 1968.

Contemporaneamente la commissione militare quadripartita che aveva in corso lo scambio di prigionieri, ha investito dell'episodio la stessa commissione internazionale, chiedendo l'intervento. E' probabile che sia aperta una nuova inchiesta.

Nonostante queste nuove violazioni da parte saloneise il GRP ha rilasciato 400 prigionieri a Bong Don, in cambio di 1000 ex combattenti del FNL Saigon ha liberato altri 1300 prigionieri nella provincia di Binh Long, un centinaio di chilometri a nord est della capitale.

PARIGI, 12. I negoziati USA RDV sulla misura e le modalità dell'aiuto che Washington dovrà fornire per la ricostruzione del Vietnam settentrionale si svolgono probabilmente presso il Centro delle conferenze internazionali dell'Avenue Kleber.

E' quanto si apprende in ambienti vicini alla delegazione nordvietnamita ove si conferma che la prima seduta avverrà giovedì prossimo, ma si precisa tuttavia che la sede dei negoziati non è stata ancora definitivamente fissata, il che equivale a dire che gli americani non hanno ancora dato il loro accordo.

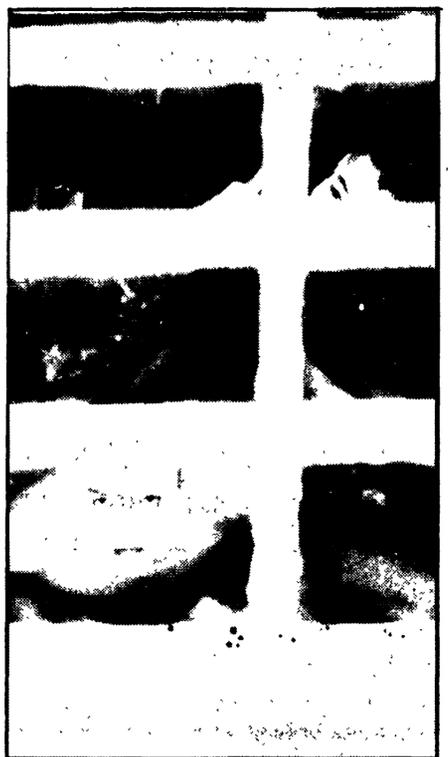
La delegazione di Hanoi in seno alla Commissione economica mista USA RDV sarà diretta dal ministro delle Finanze Dang Viet Chau, assistito dal vice-ministro degli Esteri Nguyen Con Thach e dal vice presidente del piano, Le Khanh. Il ministro Van Viet Chau è giunto ieri sera in questa capitale.

«Salviamo i detenuti nelle mani di Thieu»

Appello lanciato dal Comitato di solidarietà, costituito in Italia su iniziativa di numerose personalità

E' stato costituito il Comitato italiano per la salvezza dei prigionieri politici nel Sud Vietnam. Se ne dà notizia in un comunicato in cui si lancia un appello a tutti i cittadini, alle organizzazioni religiose, umanitarie e politiche, alle associazioni per i diritti civili ed agli operatori del settore delle informazioni di aderire al Comitato e di mobilitarsi per salvare i prigionieri politici nel Sud Vietnam e con essi la sorte degli accordi di pace così faticosamente raggiunti dal popolo vietnamita.

all'opinione pubblica italiana «perché richieda al governo di interpretare i propri sentimenti intervenendo presso i governi di Washington e di Saigon al fine di salvaguardare la vita e l'incolumità ed assicurare la liberazione di oltre trecentomila detenuti nel Sud Vietnam; si rivolge inoltre a tutti i parlamentari democratici perché chiedano invio nel Sud Vietnam di commissioni d'inchiesta sulla sorte e sulle condizioni dei prigionieri politici e perché chiedano ai loro colleghi nel congresso USA l'immediata cessazione degli aiuti finanziari all'apparato repressivo di Thieu».



SAIGON - Dalla grata di una delle famigerate «gabbie di ligri», lo sguardo ansioso di un prigioniero politico sud-vietnamita

I colloqui del ministro delle finanze americano nell'URSS

Mosca: Schultz discute coi sovietici lo sviluppo dei rapporti economici

Il ministro statunitense sarebbe incaricato di concordare anche la progettata visita del segretario del PCUS Breznev, negli Stati Uniti

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Il ministro americano delle Finanze, George Schultz, ha iniziato oggi il suo soggiorno a Mosca, incontrando il primo viceministro del commercio estero sovietico Mikhail Kuzmin (il titolare del dicastero, Nikolai Patolichev, si trova in Australia) e successivamente il presidente della Banca di Stato dell'URSS, Medvedj Svesnikov. Schultz, che è anche assistente del presidente Nixon per le questioni economiche, era arrivato ieri nella capitale sovietica, ospite del

governo dell'URSS. Un dispaccio della Tass informa che al centro dei colloqui sono state «le questioni dello sviluppo dei rapporti commerciali ed economici sovietico-americani». Da un'anteprima si apprende che i temi discussi sarebbero stati sostanzialmente tre: il finanziamento dei crediti necessari al progresso degli scambi; le difficoltà poste in seno al Congresso americano per la ratifica degli accordi conclusi tra i due paesi lo scorso ottobre; i principi che dovranno regolare l'eventuale creazione di imprese comuni (gli americani fornirebbero capitali e impianti tecnici e verrebbero ripagati con prodotti finiti).

Negoziati a Mosca per una cooperazione tra Finlandia e Comecon

MOSCA, 12. Una delegazione finlandese, capeggiata dal ministro per il commercio estero è giunta stamane a Mosca per una serie di colloqui in merito alla trattativa che dovrebbe portare ad un accordo di cooperazione con la comunità economica dei paesi socialisti (Comecon). La Finlandia è il primo paese neutrale ad avviare contatti ufficiali con il Comecon.

Sosta a Roma del Premier albanese

BARI, 12. Il Presidente del Consiglio dei ministri albanese, Shehu Mehmet, accompagnato dalla moglie e da un seguito composto da una decina di persone, è giunto a Bari provenendo da Tirana. La delegazione albanese viaggia a bordo di due aerei «Iliuzin 14» che sono atterrati all'aeroporto di Palese Macchie. Il Presidente del Consiglio albanese, dopo una sosta di due ore in un albergo cittadino, è ripartito in auto per Roma. Da qui dopo una sosta egli proseguirà per Parigi.

La delegazione al seguito di Schultz, numerosa, comprende anche personalità politiche, tra le quali Helmut Sonnenfeldt, assistente di Kissinger. Secondo voci di ambienti diplomatici di Mosca, Schultz sarebbe tra l'altro incaricato di discutere la progettata visita del segretario generale del Pcus Leonid Breznev negli Stati Uniti e la nomina del nuovo ambasciatore americano a Mosca.

Schultz si dovrebbe fermare nella capitale sovietica fino a mercoledì pomeriggio e il giorno seguente, il 15, si reca a Mosca per una serie di colloqui in merito alla trattativa che dovrebbe portare ad un accordo di cooperazione con la comunità economica dei paesi socialisti (Comecon). La Finlandia è il primo paese neutrale ad avviare contatti ufficiali con il Comecon.

Due morti in uno scontro al confine tra le due Coree

Pyongyang afferma che i militari sud-coreani rimasti uccisi svolgevano attività spionistica nella zona smilitarizzata

SEUL, 12. Due soldati sud-coreani uccisi e un terzo ferito è il bilancio di uno scontro a fuoco avvenuto alla frontiera tra le due Coree. La polizia è stata diffusa oggi dal ministero della Difesa della Corea del Sud, secondo il quale sarebbero stati i soldati di frontiera nord-coreani ad attaccare i soldati sud-coreani mentre stavano ripulendo una strada nella zona smilitarizzata.

Per parte loro i nord-coreani hanno definito «insensata» la accusa di Seul, affermando che i militari sud-coreani stavano esercitando attività spionistica nella zona ove è avvenuto lo scontro. Secondo Pyongyang, i sud-coreani hanno fatto uso di proiettili fumogeni, hanno sorvolato la zona con un numero imprecisato di velivoli e aperto il fuoco con le artiglierie per oltre cinque ore.

Si svolgerà a Reggio Emilia dal 23 al 25 marzo

Le adesioni alla conferenza nazionale per la libertà delle colonie portoghesi

Parteciperà l'ONU e l'Organizzazione dell'Unità Africana - Consenso di personalità della cultura

Il Comitato d'iniziativa per la Conferenza nazionale di solidarietà per la libertà e l'indipendenza del Mozambico, Angola e Guinea Bissau, che avrà luogo a Reggio Emilia dal 23 al 25 marzo, informa che alla conferenza saranno presenti le delegazioni e i capi dei movimenti di liberazione dell'Angola (MPLA), della Guinea Bissau (PAIGC), del Mozambico (PRELIMO), di San Tomé e delle Isole di Capo Verde e i rappresentanti del movimento antifascista del Portogallo. Viene anche annunciata la partecipazione dell'ONU, attraverso il Comitato di decolonizzazione e dell'Organizzazione dell'Unità Africana. Alla conferenza sono stati invitati anche i rappresentanti del governo e dei movimenti nazionali dei paesi africani indipendenti che assicurano il loro pieno appoggio ai movimenti di liberazione (in particolare Tanzania, Zambia, Guinea e Congo-Brazzaville) e gli altri movi-

menti di liberazione dell'Africa australe. Oltre alle adesioni italiane già annunciate di rappresentanti delle varie forze politiche e sociali, di sindacati, di associazioni di massa, di enti locali, al Comitato d'iniziativa dell'ONU, sono giunti in questi giorni nomi di cultura, tra i quali Carlo Giulio Argan, Raffaele e Teresa Alberti, Emilio Vedova, Ernesto Treccani, Achille Perilli, Edoardo Gnocchi, Giacomo Manzù, Boris Porena, Goffredo Petrassi, Cesare Zavattini, Francesco Maselli, Ugo Pirro, Furio Scarpelli, Giulio Pontecorvo, Massimo Aloisi, Sam Tomaso, Sergio Vacchi, Nanni Loy, Giorgio Tecce.

URSS e USA riprendono il negoziato SALT

GINEVRA, 12. Con un colloquio ristretto di Alexei Johnson e di Vladimir Semionov, che dirigono rispettivamente la delegazione americana e quella sovietica, sono ripresi oggi a Ginevra i negoziati sulla limitazione delle armi strategiche (SALT 2). Il colloquio, dedicato ad una prima presa di contatto e

Secondo la rivista «Time»

Isolette dello Yemen nel Mar Rosso occupate da Israele

Controllano l'imbocco meridionale della via d'acqua - Smentita di Abba Eban - Uomo d'affari israeliano ucciso a Nicosia

TEL AVIV, 12. Il ministro degli Esteri Abba Eban è un portavoce militare che ha smentito una notizia pubblicata sul numero della rivista Time, e concernente l'occupazione di alcune isole del Mar Rosso, di proprietà yemenita. Le fonti di Tel Aviv affermano che Israele non si è impossessato di alcuna isola.

La rivista di New York ha scritto che gli isolotti in questione sono stati occupati negli ultimi otto mesi allo scopo di proteggere le petroliere israeliane che percorrono il Mar Rosso; gli isolotti - che si trovano a 1930 chilometri dai confini d'Israele e a circa 137 dallo stretto di Bab El Mandeb - sono presidiati da reparti di truppe scelte che «parlano bene arabo, non litano e non hanno bandiera. Sulla isola di Zukar, inoltre, che si trova a 32 km. dalla costa yemenita, sono state installate una stazione radar e una radio. La occupazione di questa parte del suo territorio da parte di Israele - è nota al governo dello Yemen del nord il quale peraltro non ha le forze necessarie per mettere fine alla occupazione.

Come si è detto Tel Aviv ha smentito. Il portavoce militare ha detto che «Israele non ha alcun bisogno di occupare un'isola per proteggere le vie marittime verso Eilat (il porto israeliano del Golfo di Akaba) in quanto «a ciò bastano l'aviazione e la marina». Un'armistizia è venuta anche da Abba Eban, avvicinato dai giornalisti all'aeroporto mentre stava per partire per una visita di quattro giorni in Austria.

Una polemica è scoppiata fra lo stesso Abba Eban e il segretario generale della Federazione sindacale «Histadrut», Yitzhak Ben Aharon. Costui ha dichiarato che il governo israeliano sta conducendo trattative segrete con dei leaders arabi per arrivare ad un accordo in Medio Oriente. Abba Eban ha smentito l'esistenza di queste trattative e ha aggiunto irritato: «Vorrei che egli mi mostrasse una lista di queste trattative». Ben Aharon è un ex ministro ed appartiene al partito laburista di Golda Meir.

Si ricorderà che nei giorni scorsi, mentre il Primo ministro israeliano si trovava negli Stati Uniti per colloqui con Nixon, si parlò di un suo incontro segreto con il re di Giordania Hussein, che si trovava parimenti in USA.

NICOSIA, 12. Fonti della polizia cipriota hanno reso noto che un uomo d'affari israeliano, Simha Goren, di 59 anni, è stato ucciso oggi a colpi di arma da fuoco in un albergo di Nicosia. L'assassino è un giovane, probabilmente uno studente giordano. Le fonti hanno riferito che l'arabo, in seguito identificato come El Aidan Suleiman Farrag Mall, è stato visto uscire di corsa dall'albergo con una pistola in mano.

La polizia sta cercando di appurare se il giordano fosse fra i passeggeri di un aereo della MEA decollato da Nicosia 50 minuti dopo la sparatoria e diretto a Beirut. Goren era arrivato a Cipro il 11 marzo scorso. Lo stesso giorno lo studente arabo aveva prenotato una camera nel medesimo albergo dove alloggiava l'israeliano. Goren fu ucciso da un esplosivo che fu un attentato in un albergo di Nicosia. L'organizzazione palestinese annunciò allora che la sua morte era dovuta ad agenti israeliani.

La vergognosa truffa dei gollisti

(Dalla prima pagina)

Messaggio di Berlinguer a Marchais

Il segretario generale del PCI, compagno Enrico Berlinguer, ha inviato a Georges Marchais, segretario generale del PCF, il seguente telegramma: «Le più vive felicitazioni del nostro partito a te e a tutti i compagni comunisti francesi. Il fatto è successo oltretutto dal Partito comunista e dal Partito socialista nelle elezioni rafforzò notevolmente, anche sul piano parlamentare, il prestigio e il ruolo del PCF. Conferma la validità del programma comune e rappresenta un prezioso contributo per lo sviluppo dell'azione unitaria e per l'iniziativa governativa delle forze popolari e democratiche francesi.

«I seggi ottenuti dal partito gollista grazie ad un sistema elettorale profanamente detto «a due turni» non colmano il distacco tra il regime gollista e le aspirazioni delle masse lavoratrici e popolari di Francia. «L'avanzata del Partito comunista e del Partito socialista in Francia è una nuova conferma della marcata tendenza a un considerevole spostamento a sinistra del «front» occidentale europeo. Accogli i nostri fraterni calorosi saluti. Enrico Berlinguer».

metropolitano in cui si è votato ieri. Su oltre 26 milioni di iscritti le sinistre ottennero il 46,8% dei voti. La maggioranza governativa è appurata (che avevano raccolto anche il ministro dell'Interno mentre la maggioranza dei francesi ha votato contro la coalizione governativa e contro il gollismo. Non parliamo del primo turno, dove il gollista ottenne il 22,6% ai socialisti, 19,9 al PCF, 4,3 agli altri gruppi; per i governativi, 31,6% ai gollisti, 6,9 ai repubblicani indipendenti, 4,2 ai centristi, 3,4 agli altri gruppi).

Queste cifre, più di ogni discorso, rivelano in modo clamoroso il peso sconcertante della legge truffa, la sua incredibile e fondamentale ingiustizia: le sinistre battono il

blocco governativo e tuttavia ottengono, alla resa dei conti, 56 seggi di meno rispetto a quello blocco. Il ministro dell'Interno ha il coraggio, se così si può dire, di parlare di «maggioranza dei francesi» che avrebbe appoggiato il «coalizione governativa» con il nemico. Il pudore di tacere e di prendere in silenzio il regalo della legge truffa.

«Un democratico realista scrive stasera il direttore del Monde, Foubert, nel suo editoriale: «non è un condottiero di osservare che la sinistra ha raccolto più voti della maggioranza e che tuttavia... è stata sconfitta». Più forte degli anatemi di Compidou, più forte del «front» dei Riformatori che non erano riusciti, assieme a frenare la spinta a sinistra del paese, la legge truffa ha cambiato il quadro della realtà. Questa è la verità delle elezioni francesi.

Si riproduce così la contraddizione tra paese legale (Parlamento) e paese reale (sulla quale il gollismo ha vissuto e continuerà a vivere. Il primo non riflette affatto il secondo. C'è una maggioranza di destra alla Camera e c'è una maggioranza di sinistra nel Paese. E' il secondo che ha conquistato una stabilità che non lo mette al riparo dalle sorprese.

E adesso? Tra qualche giorno il primo ministro Messmer dovrà rassegnare le dimissioni. Il secondo è il presidente della Repubblica. Il 2 aprile, la Camera si riunirà per la seduta inaugurale. Dopo di che Pompidou nominerà un nuovo ministro incaricato di formare il governo. Per questa carica si fanno due nomi: lo stesso Messmer e Oliver Guichard, pupillo del Presidente della Repubblica. Il secondo è favorito poiché si tratta di Pompidou, preoccupato dei risultati elettorali e della spinta a sinistra del paese, abba in

tenzione di fare mostra di rinno. Il governo assai diverso dal precedente non sarà un cambiamento di uomini che potrà modificare l'orientamento della maggioranza del paese. I francesi hanno posto un problema di cambiamento di sostanza politica che la destra al potere non può realizzare.

Europa divisa di fronte al dollaro

(Dalla prima pagina)

bole. Il quadro non è ancora completo ma le linee fondamentali di divergenza politica sono chiaramente emerse. Il compagno on. Eugenio Peggio, segretario del Centro di ricerche di politica economica del PCI rileva in una dichiarazione che «le informazioni di cui disponiamo su questo momento non consentono ancora una valutazione molto precisa di ciò che concretamente è stato deciso nella lunga riunione dei ministri finanziari della CEE. Sembra comunque che nulla di importante sia stato deciso sul problema del controllo dei movimenti di capitali e del mercato dell'eurodollaro, che è di importanza fondamentale per qualsiasi azione volta a contrastare le speculazioni monetarie a danno dell'Europa, alimentate dalla massa di dollari in circolazione fuori dagli Stati Uniti d'America e da persistente deficit della bilancia dei pagamenti americani».

«Quanto al rapporto fra le monete europee e il dollaro - rileva Peggio - accantonata l'idea di una fluttuazione congiunta, proponiamo realisticamente ad acquistare la moneta offerta; questo tipo di intervento sarà sospeso per il dollaro degli Stati Uniti; per «proteggere» questo accordo tra le banche centrali del sei paesi (contro l'impetuoso dei capitali) sarà intensificata l'applicazione della direttiva del 21 marzo 1972 (per il sostegno finanziario reciproco) e saranno introdotti, per quanto necessario, strumenti complementari di controllo. Il governo italiano, inglese ed irlandese dichiarano che aderiranno «appena possibile» a questo sistema; i dettagli tecnici saranno messi a punto nei prossimi giorni (probabilmente dopo la riunione di venerdì con gli Stati Uniti).

Il comunicato del «Six» per gli affari monetari che si trova a Bruxelles ha commentato queste decisioni dicendo che «si tratta di un primo ingrediente, di cui c'era bisogno da tempo». Il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno una completa liberalizzazione dei movimenti di capitali; «i guadagni rimpatriati, oltre agli introiti da licenze e royalties per la tecnologia americana, potranno essere la voce attiva principale della nostra bilancia dei pagamenti» ha detto Cassey, invitando il segretario agli affari economici a Washington, ha invitato i governi europei a seguire l'esempio degli Stati Uniti che si propongono di realizzare entro il prossimo anno